

ECONOMIA



IL PUNTO

La società Altachiarà srl, da 25 anni concessionaria di riferimento McDonald's nel Lodigiano, oggi è un colosso da 31 milioni 830 mila euro di fatturato (dati 2024) e qualcosa come quasi 500 dipendenti in tutto, l'80 per cento in part-time, il resto a tempo pieno, la maggior parte donne e tempo indeterminato

RISTORAZIONE Nuova apertura per la società Altachiarà nel 2026

Un'altra M gialla sulla città: secondo locale McDonald's

di **Rossella Mungiglio**

McDonald's pronta al raddoppio nel capoluogo. E l'orizzonte è quello del 2026 per portare sul territorio comunale un altro ristorante con l'insegna della M gialla e bissare la presenza già punto di riferimento nella mappa del capoluogo sulla tangenziale di Lodi, nel tratto tra uscita ospedale via Massena e San Bernardo in direzione Milano. Il raddoppio nel capoluogo - con l'ipotesi di localizzazione in viale Milano, lungo una delle direttrici ad alta percorrenza - diventerebbe un'ulteriore tappa di espansione della società Altachiarà srl, da 25 anni concessionaria di riferimento McDonald's nel Lodigiano e oggi colosso da 31 milioni 830 mila euro di fatturato (dati 2024) e qualcosa come quasi 500 dipendenti in tutto, l'80 per cento in part-time, il resto a tempo pieno, la maggior parte donne e tempo indeterminato.

L'ultima tappa dell'espansione è quella che conduce a Verdello (provincia di Bergamo), dove mercoledì 10 dicembre ha aperto i battenti il nuovo ristorante della "flotta" di Altachiarà srl. Il decimo per la società - presente così nel Lodi-



Una dipendente di McDonald's, sotto l'amministratore unico Giuseppe Leoni

giano, nel cremasco, nella bergamasca e nel Milanese - e l'800esimo in Italia per McDonald's. Due le insegne nel Lodigiano, a Lodi tangenziale e a Pieve Fissiraga, cinque quelle nella provincia di Bergamo, a cui si aggiungono i due ristoranti di Crema, mentre un altro locale è a Cassano d'Adda. La nuova apertura di Verdello - un ristorante da 450 metri quadrati con 250 posti a sedere, compresi quelli all'esterno, con poco meno di 50 dipendenti - è diventata appunto la numero 800 per McDonald's in Italia, un numero tondo che non passa inosservato.

«È chiaro che si tratta solo di un numero formale, ma comunque mi rende onorato perché celebra 25 anni di lavoro e 10 ristoranti aperti - commenta Giuseppe Leoni, amministratore unico della società Altachiarà srl - la nostra storia è iniziata nel 2000 con l'acquisto del ristorante di Pieve Fissiraga, che era già un McDonald's aperto da pochi mesi. Mi sono innamorato di McDonald's ancora prima però, durante le estati da ragazzo in Inghilterra, quando in Italia ancora non c'era». Una passione poi diventata professione e una realtà imprenditoriale in crescita e che ora punta a potenziare la presenza anche nel capoluogo di provincia lodigiano. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPELLO DI VALLACCHI

«Le Pmi lodigiane hanno bisogno di un supporto»

«Bisogna assolutamente intervenire a sostegno delle micro, piccole e medie imprese lombarde. Anche quelle lodigiane vanno supportate in ogni modo, perché il momento storico è complicato per tutti, con misure aggiuntive rispetto a quelle già in atto che vadano a dare risposte mirate alla piccola imprenditoria territoriale. Se Regione dà i riscontri che le aziende si aspettano, non ho alcun dubbio sul fatto che almeno una spinta verso il futuro ai nostri imprenditori può arrivare», ne è convinta Roberta Vallacchi, consigliera regionale del Pd, che a questo proposito ha depositato un ordine del giorno al bilancio di previsione, in discussione la prossima settimana, nato dopo un confronto con Lodi Export, in cui chiede precisi impegni alla Giunta regionale e al presidente. «Come primo intervento sollecito Regione a integrare le misure a sostegno dell'export delle micro, piccole e medie imprese lombarde. Come si può fare? Naturalmente mettendoci risorse, ma soprattutto prevedendo misure concrete. Una può riguardare il supporto alla partecipazione in forma singola - e non, come stabilisce una delibera regionale, tramite la partecipazione in forma aggregata di 8 imprese, perché non è fattibile in un territorio come il Lodigiano - a qualunque fiera, purché internazionale, o alle missioni imprenditoriali, che siano organizzate proprio come viaggi all'estero finalizzati a incontrare importatori locali selezionati», spiega la dem. Poi c'è tutto il fondamentale aspetto della formazione. «Serve, secondo noi, una misura aggiuntiva rispetto ai voucher aziendali a catalogo, quelli della formazione continua per intenderci. E deve essere flessibile, rapidamente attivabile, prevedere la possibilità di acquistare corsi brevi di formazione in grado di sostenere le micro e Pmi che, a seguito dell'apertura di un nuovo mercato, necessitano di una integrazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori». ■



LODI Martedì 16 dicembre a Banca Centropadana l'anteprima pubblica del dossier allegato a «il Cittadino» mercoledì 17

Aggregazioni e nuove generazioni nell'evento dedicato all'agricoltura

Lo scorso anno il tema portante era stato l'innovazione nel mondo dei campi, quest'anno ci concentreremo sul futuro dell'agricoltura: aggregazioni, partnership e ricambio generazionale in un mondo, quello del settore primario, che sta cambiando in maniera significativa, con l'arrivo di nuove generazioni alla guida delle aziende agricole.

Si rinnova l'appuntamento con "Agricoltura, eccellenza lodigiana", il format de «il Cittadino» e di Banca Centropadana pensato per fare il punto sul settore primario del territorio e guardare alle prospettive di sviluppo. L'argomento di quest'anno, come detto, è «Il futuro dell'agricoltura: ag-

gregazioni, partnership e ricambio generazionale».

L'evento

Martedì 16 dicembre alle ore 17.30 nella sede di Centropadana a Lodi in corso Roma 100 è in programma l'evento pubblico nel quale verrà presentato in anteprima il dossier realizzato da «il Cittadino» con esperti del settore, docenti universitari e operatori del mondo istituzionale, bancario e agricolo del territorio.

Il programma

Il programma prevede i saluti istituzionali di **Angelo Boni**, presidente di Banca Centropadana. A seguire il talk con il professor **Ga-**

briele Canali, presidente Vsafe, spin off dell'Università Cattolica e Direttore Crefis - Centro ricerche economiche sulle filiere sostenibili, **Alberto Dall'Asta**, managing director Cooperativa Santangiolina, **Nicola Bozzelli** di Noverim e il direttore generale di Banca Centropadana **Luca Barni**.

Modera **Lorenzo Rinaldi**, direttore de «il Cittadino».

La storia

L'evento vuole però anche dare spazio alle storie positive del territorio e alle aziende agricole che guardano al futuro. E parlando di passaggio generazionale, racconteremo la storia della cascina Valle di Guardamiglio, che ha in-



trapreso il passaggio generazionale: a questa interessante realtà abbiamo dedicato infatti una ampia videointervista sul campo.

L'evento andato in scena lo scorso anno

L'inserto

L'inserto di 48 pagine con l'approfondimento sarà poi allegato a «il Cittadino» in edicola mercoledì 17 dicembre. ■